

Studio Ing. A. MARCHETTO

Ingegneria & Geologia

36071 Arzignano (VI) Via Diaz, 31/5 - tel. & fax 0444/670444 - e-mail: studiomarchetto@interplanet.it

REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI CHIAMPO

PROVINCIA DI VICENZA

Committente : CONCERIA TOLIO S.p.A., via Arzignano n° 146/B - Chiampo (VI)

PRATICA N° 414/CH/P

ISTANZA IN DATA 26/05/2017 PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI
DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA DALLA FALDA SOTTERRANEA
TRAMITE N° 3 POZZI, AD USO INDUSTRIALE

RELAZIONE TECNICA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA

Luglio 2017

Il Committente :

CONCERIA TOLIO S.p.A.
Via Arzignano, 146/B
36072 CHIAMPO (Vicenza)
Cap. Soc. € 6.24.000,00 i.v.
REA 10100 P. IVA 00104110249

Il Tecnico :
Ing. A. Marchetto



RELAZIONE TECNICA

La presente relazione **tecnica**, è redatta a supporto dell'istanza per il **rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea**, tramite n° 3 pozzi ad uso industriale, a servizio dell'insediamento produttivo della Ditta CONCERTIA TOLIO S.p.A., ubicato in via Arzignano n° 146/B, nel comune di Chiampo (VI) – Istanza n° **414/CH/P**.

La Ditta in questione, nel sito specifico, esercita attività di conceria, con lavorazione delle pelli grezze e relativo commercio, per la quale si rende necessario un significativo consumo d'acqua per tutte le fasi operative; di qui, l'importanza delle opere di emungimento sfruttate, due delle quali (pozzo n° 1 e n° 2), ricadenti nella fascia di piazzale ad est e sud – est del fabbricato, e la terza collocata nel piazzale a sud – ovest del medesimo fabbricato, rientranti in area censita al foglio **12°** - mappale n° **180**.

Si procede, ora, con una breve cronistoria delle "tappe" salienti dell'istanza in oggetto.

I pozzi n° 1 e n° 2, sono stati denunciati dalla Ditta all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, come testimoniato dal modulo compilato e inviato con lettera raccomandata in data 03/02/97 (ALLEGATO A).

La domanda di concessione in sanatoria inerente i medesimi pozzi n° 1 e n° 2, è stata inviata sempre al Genio Civile di Vicenza in data 09/11/1999 (la lettera di trasmissione con il timbro e la data dell'Ufficio protocollo costituisce l'ALLEGATO B); negli elaborati tecnici relativi, è indicato un prelievo annuo di **99017 m³**, ottenuto come media delle rilevazioni riportate nelle denunce di approvvigionamento idrico autonomo dei cinque anni precedenti (dal 1994 al 1998), corrispondente ad una portata media annua di **3.14 l/s**.

Tale domanda, da origine all'istanza iniziale n° 386/CH; in data 03/08/2000, è stata trasmessa anche la denuncia pozzi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12/07/1993 n° 275, dell'art. 103 del T.U. 11/12/1933 n° 1775 e della Legge n° 290 del 17/08/1999.

In data 01/03/2001, è stata inviata all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, la domanda di autorizzazione per la ricerca di acque sotterranee finalizzata all'esecuzione di un terzo pozzo, ricadente in zona allora censita al foglio **12°** mappale n° **212** (oggi accorpato al mappale n° **180**), accompagnata da specifica documentazione tecnica (la domanda e il cartiglio della relazione tecnica formano l'ALLEGATO C).

Il decreto di autorizzazione specifico perviene con nota dello stesso Genio Civile n° prot. 4760 del 29/05/2001 – pratica P/901 – decreto n° 94 del 14/05/2001 (ALLEGATO D).

La domanda per il terzo pozzo è accompagnata dal conseguimento del parere favorevole da parte dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato (Acque del Chiampo S.p.A.) del 21/05/2001, nonché dell'ottenimento dell'autorizzazione edilizia n° 2000/615 da parte del Comune di Chiampo (ALLEGATO E).

La denuncia di inizio lavori specifica è datata 05/04/2002, mentre, al termine dell'opera, è stata trasmessa al Genio Civile la segnalazione di scoperta dell'acqua sotterranea (ALLEGATO F), nonché la comunicazione della litostratigrafia – fine indagine, ai sensi della Legge 4 agosto 1984 n° 464, all'allora Servizio Geologico d'Italia ed alla Regione Veneto (ALLEGATO G).

La domanda di concessione di derivazione del pozzo n° 3, è stata inviata al Genio Civile in data 28/06/2002 con il modello "allegato 2", unitamente a quello di denuncia pozzo "allegato 1" : i due documenti citati costituiscono l'ALLEGATO H.

36071 Arzignano (VI) via Diaz 31/5 tel. & fax 0444/670444 - e-mail : studiomarchetto@interplanet.it

In data 30/09/2003 n° prot. 8907, è pervenuta una nota dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza, con la quale si fa riferimento alla domanda di concessione per derivazione dalla falda sotterranea questa volta per n° 3 pozzi e per una portata media annua complessiva di **4 l/s**, ed è precisato il nuovo numero dell'istanza, ovvero la n° **414/CH/P** (ALLEGATO I); in particolare, nella nota in questione, è richiesta la documentazione tecnica integrativa per il prosieguo dell'istruttoria, successivamente trasmessa in data 20/11/2003 (la lettera di trasmissione e la scheda utenza prelievo d'acqua da pozzo distinta per ciascuna opera di emungimento, formano l'ALLEGATO L).

Il decreto di concessione di derivazione dalla falda sotterranea tramite i n° 3 pozzi in questione, è il n° **229** del **17/05/2010**, e il corrispondente disciplinare, è dato dall'Atto n° 112 del 04/05/2010 (ALLEGATO M) : essi sono pervenuti alla Ditta dal Genio Civile di Vicenza, e si riferiscono ad un prelievo complessivo pari a moduli **0.0376 (l/s 3.76** medi annui), come stabilito nel parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige di Trento del 27/12/2006, ad uso industriale, con durata di **7 anni** decorrenti dalla data dello stesso decreto, e perciò scadenti il 17/05/2017; di qui, la richiesta di rinnovo presentata dalla Conceria Tolio S.p.A. in data 26/05/2017.

La risposta dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza è avvenuta con nota n° prot. 229779 del 12/06/2017, che oltre ad essere una comunicazione di avvio del procedimento, riporta l'elenco della documentazione integrativa da presentare per il proseguimento dell'istruttoria, della quale, la relazione in questione, è parte integrante (ALLEGATO N).

La documentazione succitata, oltre alla relazione tecnica in oggetto, comprensiva di tutti gli allegati citati nel testo e della documentazione fotografica dei tre pozzi, è completata da :

- tabella riepilogativa secondo modulistica inviata, debitamente compilata, distinta per ciascuno dei tre pozzi della Ditta;
- dichiarazione sostitutiva, sempre secondo modulistica trasmessa, debitamente compilata e con allegata fotocopia della carta d'identità del dichiarante;
- estratto di mappa catastale aggiornato con l'ubicazione dei tre pozzi;
- attestazione del versamento delle spese di istruttoria.

Arzignano, 27/07/2017

Il Tecnico
Ing. Alberto Marchetto



36071 Arzignano (VI) via Diaz 31/5 tel. & fax 0444/670444 - e-mail : studiomarchetto@interplanet.it

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

POZZO N° 1



FOTO n° 1 : veduta d'assieme dei due pozzetti; sono individuabili, nel primo pozzetto, la saracinesca di regolazione e, nel secondo, il contatore tipo Woltmann

FOTO n° 2 : interno del primo pozzetto con visibile la bocca pozzo



POZZO ° 1 : PARTICOLARE DEL CONTATORE



POZZO N° 2



FOTO n° 3 : veduta d'assieme dei due pozzetti; sono individuabili, nel primo pozzetto, la saracinesca di regolazione e la cassetta cavi elettrici e, nel secondo, il contatore tipo Woltmann

FOTO n° 2 : interno del primo pozzetto con visibile la bocca pozzo



POZZO ° 2 : PARTICOLARE DEL CONTATORE



POZZO n° 3

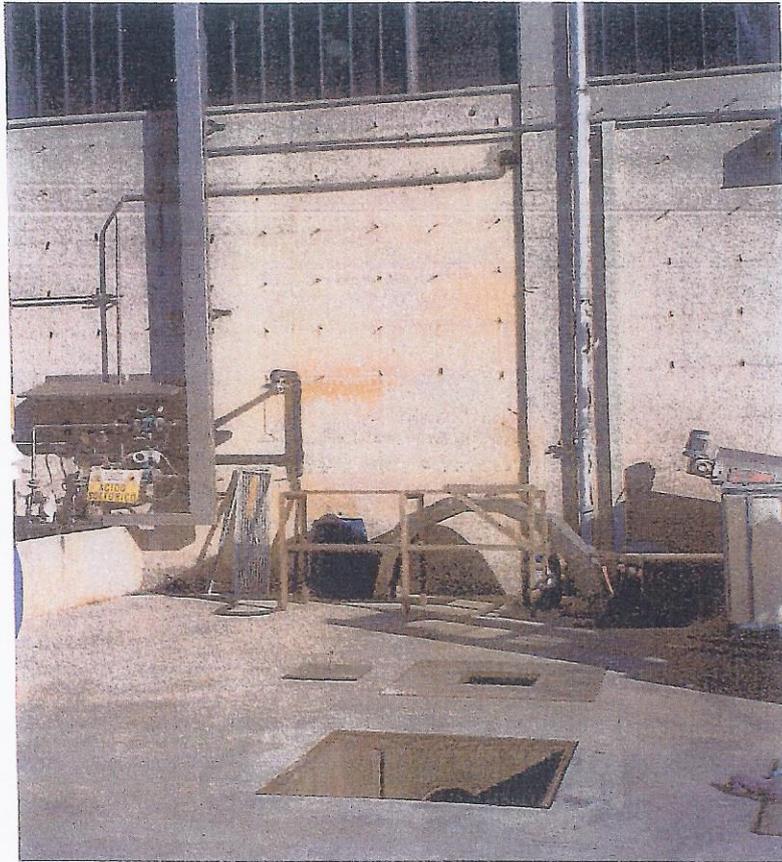


FOTO n° 1 : panoramica del sito di ubicazione del pozzo, nei pressi del lato sud-ovest dello stabilimento della Ditta;

FOTO n° 2 : veduta d'assieme dei due pozzetti : nel primo, è presente la saracinesca di regolazione, nel secondo, il contatore Woltmann;



POZZO N° 3 : PARTICOLARE DEL CONTATORE



36071 Arzignano (VI) via Diaz 31/5 tel. & fax 0444/670444 - e - mail : studiomarchetto@interplanet.it

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA



CONCER

A.R.

della:
 Raccomandata
 Assicurata
indirizzato a RE
CIVILE...

Dichiaro di avere

Firma dell'
della distribuzione

RACCOMANDATA

ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Accettazione RACCOMANDATA

A

RICEVUTA

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: l'Ente non ne risponde

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	REGIONE VENETO - ufficio del	
	GENIO CIVILE	
MITTENTE	CONTRADA AURE SAN ROCCO, 51	
	36100	COMUNE VICENZA PROV. VICENZA
CONCERIA TOLIO SPA		
VIA ARIGNANO		
36012		COMUNE CHIAMPÒ PROV. VICENZA
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input type="checkbox"/> Espresso <input type="checkbox"/> Via aerea <input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata		<input type="checkbox"/> Assegno L <input type="checkbox"/> (in caso)

3-297 18 5325 *****

Bollo
(accettazione manuale)

Tasse

Piegare lungo la linea tratteggiata

OGGETTO: DOMANDA DI RICONOSCIMENTO O CONCESSIONE DI DERIVAZIONE
D'ACQUA LEGGE EX ART; 34 LEGGE 36/94.-

Facciamo riferimento alle domande in oggetto per trasmetterVi in allegato le relative documentazioni, inerenti ai nostri 2 Pozzi di prelievamento acqua .

Rimaniamo in attesa di ricevere una copia con timbro per ricevuta dal vs/ufficio.-

In tale attesa porgiamo distinti saluti.

CONCERIA TOLIO SPA

all; C.s.

Spett.
REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile
Contrà Mure San Rocco 51
36100 VICENZA

Spett.
NUCLEO OPERATIVO del
Provveditorato Regionale
alle OO.PP. per il Veneto
Via G.P. Bonollo
36100 VICENZA
(per grandi derivazioni)(*)

(per piccole derivazioni)(*)

La sottoscritta ditta (1) CONCERNIA TOLIO SPA
con sede in via ARZIGHIANO n. 98 località CHIAMPÒ CAP 36072 prov.
Vi. tel. 0430800 C.F. p.IVA n. 0016440249 in persona del suo legale rappresentante
TOLIO MARCO

CHIEDE

ai sensi dell'art. 34 della legge 5.1.1994, n. 36 e degli artt. 3 e 4 del T.U. approvato con RD
11.12.1988, n. 1775, il riconoscimento (o la concessione) di derivare lt./sec. massimi
e lt./sec. medi d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di CHIAMPÒ località
....., mediante pozzo (2) tarabrato nel mapp. n. 180 sez. 4 fog. 12 coordinate
geografiche LONG. 11° 48' 21" LAT. 45° 32' 02" ad uso (3) INDUSTRIALE
per il proprio (6) O.P.I.E.I.C.I.O. sito in CHIAMPÒ
via ARZIGHIANO n. 98.

L'estrazione dell'acqua dal pozzo si effettua mediante elettropompa, del tipo ATURIA
con motore da HP o kw 1.5, portata 5 lt./sec., prevalenza m. 1.8 (4), frequenza
del prelievo mesi/anno (7) UNDCI giorni/anno 250 giorni/settimana 6
ore/giorno 12, costituisca l'unica fonte di approvvigionamento/ è in aggiunta all'ap-
provvigionamento di acquedotto.

L'acqua estratta viene convogliata (o distribuita) per l'utilizzazione mediante tubazione in
(8) FERRO FUSCATO del diametro di mm 3. P. 100 con uno sviluppo totale di ml. 60. e
successivamente restituita (9) FAG. N. CONS. LE in Comune di CHIAMPÒ località
..... Fog. 12 Sez. 4 Mapp. 212 coordinate geografiche
..... mediante (10) POMPE, previa depurazione in
apposito impianto (5)

Lo scarico delle acque reflue, a norma della legge 10.5.1978 n. 319 e successive integrazioni,
è stato autorizzato dal Sindaco di CON. F. CAL. INDUS con provvedimento n. 66.95 in data
5/11/82

La sottoscritta ditta si riserva di presentare nei termini più solleciti l'idonea documentazione
tecnica, secondo le previsioni di legge.

La sottoscritta ditta chiede, inoltre, la restituzione dell'esemplare in carta semplice, con
timbro di ricevuta dell'Ufficio.

Data, 03-02-97

Firma Tolios

Spett. Regione del Veneto
Ufficio del GENIO CIVILE
Contrà Mure San Rocco n° 51
36100 VICENZA



19 NOV. 1999

Con la presente, si consegnano n° 5 copie complete, delle quali n° 2 corredate di domanda in carta legale, della pratica Ditta CONCERIA TOLIO S.p.A., per la concessione di derivare l/s 23.50 massimi e l/s 3.14 medi annui, dalla falda sotterranea in comune di Chiampo, per usi tecnologici ed industriali, mediante n° 2 pozzi freatici, terebrati nel mappale n° 180, Foglio n° 12.

Ciascuna copia è corredata della relativa domanda, redatta secondo lo schema previsto.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Arzignano, 8 NOV 1999

dot. Alberto MARCHETTO
Ingegnere

Arzignano s. via piacentini 8
tel. 0444/670444

(C)



presentare in carta bollata)

ALLA REGIONE DEL VENETO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI
V I C E N Z A

Oggetto: domanda di ricerca acque sotterranee in Comune di CHIAMPÒ



1 - MAR. 2001

Il sottoscritto CONCERIA TOLIO S.p.A. - LEGALE RAPPRESENTANTE TOLIO MARIO
nato a VICENZA 11 08 - 10 - 1935
e residente a ARZIGNANO in via MORETO 19
Codice fiscale/ P.I. SIG. TOLIO MARIO TLOMRA 35208L840A
Ditta CONCERIA TOLIO s.p.a
CHIEDE

Il rilascio da parte di codesto Ufficio della autorizzazione per la ricerca di acque sotterranee nel Comune suindicato mediante infissione di un pozzo del diametro di mm. 323 mm alla profondità presumibile di m. 60 in terreno di proprietà di Ditta CONCERIA TOLIO s.p.a così censito catastalmente: Comune di CHIAMPÒ Sez. _____ Foglio 12 Mapp. 212

Il pozzo suddetto sarà destinato ad uso INDUSTRIALE e la quantità d'acqua prevista per tale scopo sarà di circa 10 l/sec.

Alla presente domanda il sottoscritto allega: 92.966

- 1) - attestazione di avvenuto versamento della somma di L. 180.000.= per spese di istruttoria della pratica;
- 2) - corografia 1:25.000 (oppure carta tecnica reg.le) e copia di estratto catastale 1:2.000 con evidenziata l'esatta posizione del pozzo da terebrare (e dell'area da irrigare se per uso irriguo);
- 3) - relazione tecnica ed attestazione di capacità di ricarica dell'acquifero nel punto prescelto per la terebrazione (solo nel caso di uso industriale).

firma del richiedente

Tolios

N.B. la documentazione (domanda + allegati) deve essere trasmessa in originale e una copia; per l'uso irriguo sono richiesti l'originale e n. 2 copie. La domanda non è dovuta per l'uso domestico. (art.93 del T.U. 11.12.1933 n. 1775).

REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI CHIAMPO

PROVINCIA DI VICENZA

Ditta CONCERTIA TOLIO S.p.A.

AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE

***REALIZZAZIONE DI UN POZZO TUBOLARE
CON SISTEMA DI PERFORAZIONE A PERCUSSIONE***

RELAZIONE TECNICA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COROGRAFIE ED ALLEGATI GRAFICI

febbraio 2001



Data, 29 MAG. 2001

Protocollo N°
(da citare nella risposta)

476046.12/47

Allegati N° 1

Oggetto: Decreto di autorizzazione terebrazione pozzo ad uso : INDUSTRIALE
in Comune di CHIAMPO
Ditta : CONCERTA TOLIO S.p.a.
(P/ 901)

→ Alla Ditta CONCERTA TOLIO S.p.a.
Via Arzignano N.98
36072 CHIAMPO

Codesta Ditta è stata autorizzata alla terebrazione del pozzo di cui all'oggetto con decreto N° 94 del 14. 05. 2001 ,emesso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 42/84 esecutivo a termini di legge.

Questo Ufficio invita pertanto la Ditta suindicata a volersi attenere scrupolosamente a quanto stabilito nel decreto stesso.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
leg. Luigi Fietta

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luigi Fietta".

PLS
Ditta

Segreteria regionale ai lavori pubblici
Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza - Contrà Mure S. Rocco, 51
Tel. 0444/337811 - Telefax 0444/337867



Publicato all'albo pretorio
dal 14.05.01 al 24.05.01
mediante affissione avvenuta
il 14.05.2001
VICENZA

DECRETO N. 94 del 14.05.2001

T.U. 11.12.1933 N.1775 Titolo II° - Disposizioni speciali sulle acque sotterranee e
art. 90 del D.P.R. 24.07.1977 N. 616.
Istanza di ricerca acque sotterranee in Comune di Chiampo.
Ditta : CONCERIA TOLIO Spa.
(P.N. 901)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. L. Fietta)



IL DIRIGENTE

- VISTA la domanda in data 01.03.2001 con la quale la Ditta Conceria TOLIO Spa con sede a Chiampo in via Arzignano n.98, ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in terreno di proprietà della Ditta suddetta, così contraddistinto:
Comune di CHIAMPO - Sez. U - Foglio n. 12 - mapp. n. 212 - ad uso INDUSTRIALE
 - VISTI il Titolo II° del T.U. 11.12.1933 N. 1775 e l'art. 90 del D.P.R. 24.07.1977 N. 616;
 - VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 16.08.1984 N.42;
 - VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;
- In accoglimento dell'istanza di cui sopra

DECRETA

- ART. 1) La Ditta Conceria TOLIO Spa è autorizzata alla ricerca di acque sotterranee di cui alle premesse;
- ART. 2) Il presente decreto di autorizzazione viene rilasciato alle seguenti condizioni:
- il pozzo dovrà essere terebrato in modo da lasciare indisturbato il materiale circostante ad esso e dovranno altresì essere assunte tutte le cautele e modalità tecniche che evitino la comunicazione di falde a quota diversa;
 - il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere delle falde acquifere della zona;
 - qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare lo sperpero continuo dell'acqua e le sovrappressioni dovute alle manovre di apertura e di chiusura;
 - eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori di terebrazione dovranno essere segnalate tempestivamente all'Ufficio Minerario Idrocarburi - Sezione di Bologna, via Zamboni n. 1;
 - il pozzo dovrà essere dotato di idoneo strumento misuratore della portata estratta e utilizzata;
 - la scoperta d'acqua sotterranea con la terebrazione del pozzo in parola dovrà essere segnalata allo scrivente Ufficio ai sensi dell'art. 103 del T.U. ;
 - dovrà essere adempiuto a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge N. 464 del 04.08.1984;
 - copia della documentazione prevista dalla citata Legge 464/ 1984 dovrà altresì essere trasmessa, ad ultimazione dei lavori di terebrazione, alla Regione del Veneto, Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua - Calle Priuli n. 99- Venezia;
 - per l'estrazione e l'utilizzazione dell'acqua sotterranea dovrà essere preventivamente conseguita regolare concessione a norma degli artt. 2 e seg. del medesimo T.U. 11.12.1933 N. 1775.
- ART. 3) Il presente decreto verrà pubblicato all'albo dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza per gg. 10 consecutivi dalla pubblicazione.

Vicenza 14.05.2001



Segreteria regionale ai lavori pubblici
Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza - Contrà Mure S. Rocco, 51
Tel. 0444/337811 - Telefax 0444/337867





COMUNE DI CHIAMPO

PROVINCIA DI VICENZA
Ufficio Tecnico - Sez. Edilizia Privata

Tel. 0444/475211-475269
Fax 0444/624416

C.F. 81000350249
P.I. 00292910247

Pratica Edilizia n. 2000/615
Repertorio n. 33251/00
Prot. n. **019749** /EP/MA/vg

AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA N° 2000/615 Legge Statale 28 gennaio 1977, n°10 e Legge Regionale 27 giugno 1985, n°61

OGGETTO: costruzione di un pozzo tubolare con sistema di perforazione a percussione.

IL CAPO AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Vista la domanda in data 01/12/2000, agli atti con ns. prot. n. 33251/00 presentata dalla Ditta **Conceria Tolio S.p.a. con sede in Chiampo Via Arzignano, P.I. 00164110249**, con la quale è richiesta l'Autorizzazione Edilizia per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un pozzo tubolare con sistema di perforazione a percussione in questo Comune in **Via Arzignano**, sull'area distinta al catasto: **Foglio n. 12 mappale n. 212**;

Visti gli elaborati progettuali allegati alla domanda;

VISTO

- Il parere dell'Area Tecnica Urbanistica E.P. ed Ambiente in data 19/06/2001;
- Il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 19/06/2001 al verbale n. 14/06;
- Il Nulla Osta Genio Civile rilasciato in data 29/05/2001 con prot. n. 4760, agli atti con ns. prot. n. 16069 del 14/06/2001;
- Il Nulla Osta preventivo alla realizzazione di un pozzo a servizio del ciclo produttivo rilasciato dalla Società Acque del Chiampo in data 21/05/2001 con prot. n. 1914, agli atti con ns. prot. n. 14056 del 25/05/2001;
- La dichiarazione a firma del Progettista, Ing. Marchetto Alberto, iscritto all'Albo degli ingegneri di Vicenza al n. 1684, che l'intervento in oggetto non necessita del progetto redatto ai sensi della L.46/90 e del D.P.R. 447/91, agli atti con ns. prot. n. 16069 del 14/06/2001;

CONSIDERATO

- Che gli oneri di urbanizzazione primaria non sono dovuti;
- Che gli oneri di urbanizzazione secondaria non sono dovuti;
- Che la quota del contributo afferente il costo di costruzione non è dovuta;

Fatti salvi e riservati eventuali diritti di terzi

CONCEDE

Alla Ditta **Conceria Tolio S.p.a. con sede in Chiampo Via Arzignano, P.I. 00164110249**, di eseguire i lavori di cui all'oggetto in conformità alle prescrizioni ed agli elaborati grafici che si allegano quale parte integrante del presente atto, con le seguenti

CONDIZIONI

1) Il termine per l'inizio dei lavori da comunicare per iscritto al sindaco non può essere superiore ad un anno dalla notifica della presente; il termine per la presentazione della richiesta del certificato di abitabilità e/o agibilità, non potrà essere superiore a tre anni da quello del loro inizio. Dovrà essere presentata la denuncia scritta dei nominativi dei DD.LL e dell'esecutore degli stessi i quali dovranno firmare per accettazione la denuncia di inizio lavori;

- 2) Prima d'iniziare le opere in cemento armato e/o metalliche è fatto obbligo al costruttore di presentare denuncia al Genio Civile ai sensi della legge n.1086/71 e del DM LL.PP. 09/01/96 ed al committente di presentare al sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità e/o agibilità;
- 3) Sia posto in prossimità del cantiere e ben visibile dall'esterno un cartello riportante gli estremi della presente Autorizzazione Edilizia, con il nominativo del Progettista, del DD.LL., dell'esecutore dei lavori e del titolare della Autorizzazione Edilizia ai sensi dell'art. n.12 del Regolamento Edilizio Comunale e in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n.1343 con prot. n.14485 del 10/07/1997.
- 4) Nel cantiere ove sono in fase i lavori autorizzati con la presente dovrà essere conservata copia della Autorizzazione Edilizia nonché copia dei progetti relativi, in originale o in copia autenticata;
- 5) Sia depositato presso il Comune prima dell'inizio dei lavori l'impianto di combustione per il riscaldamento e l'isolamento termico ai sensi della L.S.373/76, del DPR n.1052/67, del DM n.308/82, L. 10/91 e quelle di sicurezza previste dal DM 01/12/75;
- 6) Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nel Nulla Osta Genio Civile rilasciato in data 29/05/2001 con prot. n. 4760, agli atti con ns. prot. n. 16069 del 14/06/2001.

Dalla Residenza Municipale, 18/07/2001



RESPONSABILE U.T.C.
 Settore Edilizia Privata - Urbanistica
 Arch. Bavaresco Roberto José

[Handwritten signature]

Notificata in data

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione e dà atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia dell'autorizzazione stessa e degli elaborati in essa citati.

Li, **03 OTT. 2001**

Il Concessionario

Conceria TOLIO SpA
 Via Arco... TAMPO (VI)
 Telef. ... ric. aut.
 Codice... *0249*

F

Spett. Ufficio del Genio Civile
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 VICENZA



RICEVUTO

10 MAG 2002

OGGETTO : Estrazione d'acqua sotterranea T.U. di Leggi sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775.
Decreto n° 94 del 14/05/2001 (n° 901)

Il sottoscritto Sig. TOLIO MARIO, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta CONCERIA TOLIO S.p.A., nato a Vicenza il 08/10/1935, residente ad Arzignano in via Giovanni Moretto n° 19 - C.F. TLOMRA35R08L840A, a norma dell'art. 103 del T.U. di Leggi sopra citato,

SEGNALA

di aver scoperto acqua sotterranea mediante pozzo artesiano, diametro di perforazione 460 mm e della colonna di rivestimento di 323 mm, profondo 48 m, terebrato nell'anno 2002 in terreno di proprietà, censito al Catasto del Comune di Chiampo mappale n° 212, Sez. U, Foglio 12°.

L'acqua del pozzo è destinata ad uso industriale, con attività della Ditta rappresentata dalla lavorazione delle pelli grezze e relativo commercio, che comporta significativi consumi di risorsa idrica per tutte le fasi della lavorazione; va altresì precisato, che il pozzo in questione, presenta la funzione di "scorta attiva" dei due già esistenti, uno dei quali, recentemente, ha manifestato problemi, legati all'intasamento dei filtri.

La quantità d'acqua globale derivata per un intero anno dai due pozzi esistenti, è mediamente pari a 99000 mc, equivalenti ad una portata media annua, valutata nei 365 giorni dell'"anno solare", pari a 3.14 l/s.

L'estrazione dell'acqua avverrà mediante elettropompa sommersa, le cui caratteristiche tecniche possono essere definite sulla base delle risultanze della prova di pompaggio, che verrà condotta a breve.

La terebrazione del pozzo è stata comunicata a codesto ufficio con lettera in data 01/03/2001 e autorizzata dallo stesso, con Decreto n° 94 del 14/05/2001 (Pratica 901).

Con osservanza

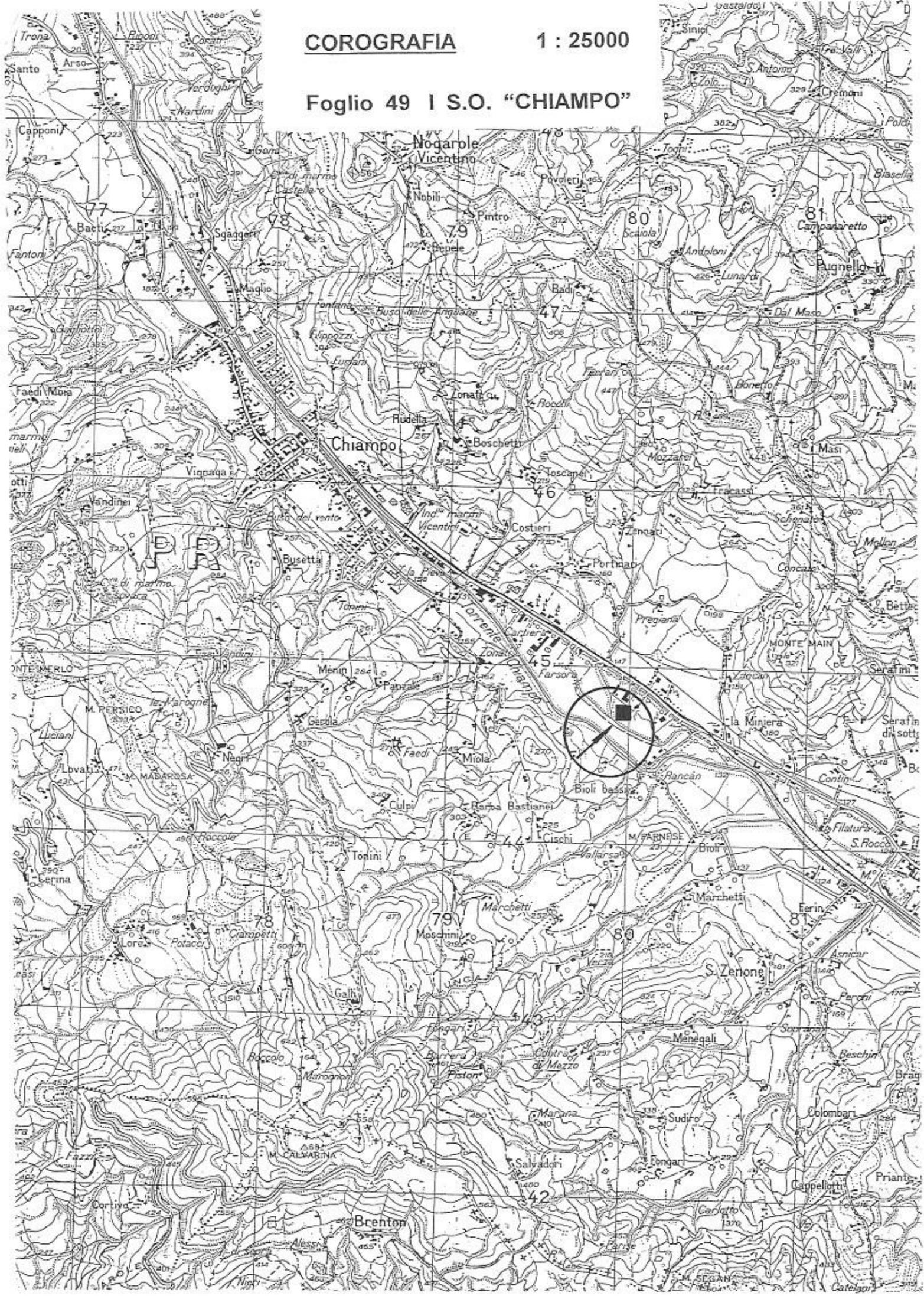
Chiampo, 18/04/2002

Ditta Conceria Tolio S.p.A.

Conceria TOLIO Spa
CHIAMPO (VI)
[Handwritten signature]

ALLEGATI :

- Stralcio Tavolella I.G.M. Foglio 49° I S.O., alla scala 1 : 25000, con ubicazione sito;
- estratto catastale 1 : 2000, con ubicazione terebrazione.



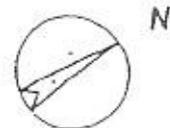


- ESTRATTO CATASTALE -

SCALA 1:2000

Comune di CHIAMPO

Foglio 12°, mappale n° 212





Spett. SERVIZIO GEOLOGICO d'ITALIA e p.c. Regione del Veneto
Reparto documentazione Direzione Geologia e ciclo acqua
Via Curtatone, 3 Calle Priuli, 99
00100 ROMA VENEZIA

OGGETTO : comunicazione litostratigrafia perforazione per realizzazione pozzo, profonda 48 m dal p.c. - Comune di Chiampo (VI).

A nome e per conto della Ditta Conceria Tolio S.p.A., con sede a CHIAMPO (VI) (cap. 36072), in via Arzignano - C.F. e P.IVA 00164110249, inviamo la situazione litostratigrafica rilevata con una perforazione per la realizzazione di un pozzo tubolare, effettuata nel piazzale posto a sud dello stabilimento, per gli adempimenti previsti dalla legge 4 agosto 1984 n° 464.

L'esatta ubicazione della perforazione è riportata negli stralci della Tavoletta I.G.M. "Chiampo" - Foglio 49°, Quadrante I, orientamento S. O., alla scala 1 : 25000, e della Carta Tecnica Regionale (Elemento n° 124081 "Portinari"), allegati.

La terebrazione, regolarmente autorizzata dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza con Decreto n° 94 del 14/05/2001, si è resa necessaria per la realizzazione di un pozzo; con la perforazione, difatti, si sono acquisite le informazioni litostratigrafiche ed idrogeologiche del sottosuolo, che consentono di orientare in modo ottimale le future scelte progettuali definitive per l'opera di emungimento (tipo, sviluppo e dimensione delle aperture del filtro, diametro, materiale e tipologia della colonna di rivestimento ecc.).

La perforazione, eseguita dalla Ditta ARTESIA S.p.A. - pozzi per acqua - Nogara (VR), è iniziata il giorno 05/04/2002 (come da Denuncia di Inizio Lavori presentata al Comune di Chiampo allegata), ed è terminata in data 17/04/2002.

Le coordinate geografiche del sito in oggetto, posto alla quota assoluta di circa 140 m s.l.m., sono :

-latitudine 45° 31' 49.46" N

-longitudine 11° 18' 16.19" E Greenwich e 01° 08' 54.81" W Monte Mario

La perforazione è stata condotta con diametro costante pari a 460 mm, con sistema a percussione.

Il livello statico rinvenuto con la terebrazione è pari a 7.00 m dal p.c. (piazzale a sud dello stabilimento).

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione in merito, si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Arzignano, 18/04/2002

ALLEGATI :

- stralcio Tavoleta I.G.M. Foglio 49° I S.O., alla scala 1 : 25000, con ubicazione del sito della perforazione;
- stralcio C.T.R. alla scala 1 : 5000, Elemento n° 124081 "Portinari", con ubicazione del sito della perforazione;
- stratigrafia della perforazione;
- copia Denuncia di Inizio Lavori presentata al Comune di Chiampo.



STRATIGRAFIA PERFORAZIONE

CHIAMPÒ

STABILIMENTO CONCRETA TOLIO S.p.A.

profondità [m]	stratigrafia	descrizione	falda [m]	Note	Pocket (kg/cmq)	Torvane (kg/cmq)	scala [m]
plazzale							
1.5		riporti					2
4.0		argilla tenera					4
7.0		ghiaia con ciottoli in matrice argilloso-limosa	7.0				6
14.0		ghiaia con ciottoli, sabbia e limo					8
31.5		conglomerato					10
35.0		argilla con clasti minuti					12
38.5		argilla molto plastica grigio-scura, con clasti minuti					14
41.5		ghiaia con ciottoli basaltici e calcarei in matrice argillosa					16
46.0		argilla plastica grigio-scura con raro pietrisco di basalto					18
48.0							20
				DIAMETRO DI PERFORAZIONE = 460 mm			22
				SISTEMA DI PERFORAZIONE : A PERCUSSIONE			24
							26
							28
							30
							32
							34
							36
							38
					3.0	0.80	40
							42
							44
							46
							48



H



ALLEGATO 2

28 GIU 2002



RACCOMANDATA

All'Ufficio del Genio Civile
di VICENZA

LEG. RAPPR. DITTA CONCERIA TOLIO S.p.A.

Il sottoscritto TOLIO MARIO residente con sede

in CHIAMPO (VI) via ARZIGNANO n. _____

C.A.P. 36072 ☎ 0444/420800 chiede la concessione (artt. 2,3,4 del max

R.D. n. 1775/1933) della derivazione d'acqua di l/sec. 7 per usi
INDUSTRIALE in Comune di CHIAMPO dal/dalla

corso d'acqua _____

sorgente _____

falda sotterranea (località) VIA ARZIGNANO (presso stabilimento)
(denuncia presentata nell'anno 1995 2000 2001 2002)

Si impegna altresì a produrre successivamente secondo le modalità che verranno stabilite dall'Ufficio competente, la documentazione prevista dalla legislazione vigente in materia di concessioni d'acqua.

Firma Conceria TOLIO SpA
De Ce

N.B. - UNA FOTOCOPIA DI QUESTA DOMANDA VA CONSERVATA DAL TITOLARE ASSIEME ALLA RICEVUTA POSTALE DELLA RACCOMANDATA ED ESIBITA IN CASO DI CONTROLLO EFFETTUATO DA PARTE DEGLI UFFICI COMPETENTI

Coloro che avessero già provveduto all'inoltro della presente istanza negli anni precedenti, non devono ripresentarla.

Raccomandata

ALLEGATO 1)

All ' Ufficio Regionale
del Genio Civile di

VICENZA



All'Amministrazione Provinciale

di VICENZA

OGGETTO: DENUNCIA POZZI - art. 10 del Decreto Legislativo 12.07.1993, n. 275, dell'art. 103 del T.U. 11.12.1993, n. 1775 e Legge 290 del 17.08.1999

Il sottoscritto TOLIO MARIO Leg. Rapp. CONCERIA TOLIO in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo e T.U. in oggetto, trasmette il modulo riguardante il pozzo utilizzato / non utilizzato alla data della presente denuncia.

Distinti saluti.

Data 22/06/2002

Firma

Conceria TOLIO SpA
CHIAMPANO

N.B. - UNA FOTOCOPIA DI QUESTA SCHEDA VA CONSERVATA DAL TITOLARE DEL POZZO ASSIEME ALLA RICEVUTA POSTALE DELLA RACCOMANDATA ED ESIBITA IN CASO DI CONTROLLO EFFETTUATO DA PARTE DEGLI UFFICI COMPETENTI



Regione del Veneto
GIUNTA REGIONALE
SEGRETERIA REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

MODULO PER DENUNCIA POZZI - ALLEGATO 1)

In applicazione del disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 12.07.1993, n. 275, dell'art. 103 del R.D. n. 1775/1933, dell'art. 28 della L. 30.04. 1999, n. 136 e della L. 290 del 17.08.1999

Spazio riservato all'Ufficio Regionale del Genio Civile
Identificativo modulo nr. _____ 1 Piccola derivazione 2 Grande derivazione

A) DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE

Cognome/Nome	TOLIO MARIO		
Ragione Sociale	LEGALE RAPPRE. DITTA CONCIERIA TOLIO S.p.A.		
Indirizzo	VIA ARZIGNANO	n.	n. ☎ 0444/420800
Comune	CHIAMPO	Prov.	VICENZA
C.F./Partita I.V.A.	00164110249		

B) DATI IDENTIFICATIVI DEL POZZO - USO DELL'ACQUA

Comune	CHIAMPO		
Località/indirizzo	VIA ARZIGNANO (presso stabilimento)		
Usi	<input type="checkbox"/> 1 Irriguo (Agricolo) <input type="checkbox"/> 2 Domestico - <i>Compilare solo riquadro C</i> <input type="checkbox"/> 3 Umano (Acquedottistico) <input type="checkbox"/> 4 Umano (industrie alimentari) (1) <input checked="" type="checkbox"/> 5 Industriale <input type="checkbox"/> 6 Pompa di calore <input type="checkbox"/> 7 Piscicoltura <input type="checkbox"/> 8 Antincendio <input type="checkbox"/> 9 Impianti sportivi verde pubblico <input type="checkbox"/> 10 Autolavaggio e lavaggio strade <input type="checkbox"/> 11 Igienico sanitari <input type="checkbox"/> 12 Altro		
Dati dell'eventuale provvedimento o dell'istanza di concessione/autorizzazione:	Autorizzaz. terebrazione		
Nr. P./901	Data	Quantità concessa/richiesta (l/s o mod.)	
	29/05/2001	
Il pozzo <input checked="" type="checkbox"/> è utilizzato	<input type="checkbox"/> non è utilizzato		

(1) Trattamento, lavorazione e conservazione di prodotti destinati al consumo umano

C) USO DOMESTICO: - Nell'uso domestico oltre al potabile, "sono compresil'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame" (art. 93 R.D.1775/1933)

(L'USO DOMESTICO NON NECESSITA DI ISTANZA DI CONCESSIONE)

Quantità media di prelievo in litri al giorno
I consumi di cui sopra	<input type="checkbox"/> 1 costituiscono l'unica fonte di approvvigionamento <input type="checkbox"/> 2 sono in aggiunta all'approvvigionamento da acquedotto

D) USI INDICATI NEL RIQUADRO B DIVERSI DAGLI USI DOMESTICI - DATI CATASTALI - MODALITA' DI ESTRAZIONE

Comune	CHIAMPO	Foglio	12°	Mappale	212
Profondità (m)	4,8	Diametro (mm)	323	Portata del pozzo in l/s	5-7 max
Quantità media giornaliera (litri/mc)	... (*)	Portata del pozzo in l/s	5-7 max		
Prelievo	<input type="checkbox"/> 1 Continuo		<input checked="" type="checkbox"/> 2 Discontinuo		
Estrazione	<input type="checkbox"/> 1 naturale		<input checked="" type="checkbox"/> 2 Meccanica		
Frequenza di prelievo (mesi/anno) (2)	11 GFMAMG/A S O N D		(giorni/anno) (3)	276 (media)	
I consumi di cui sopra	<input checked="" type="checkbox"/> 1 costituiscono l'unica fonte di approvvigionamento <input type="checkbox"/> 2 sono in aggiunta all'approvvigionamento da acquedotto				
(*) il pozzo non è ancora a regime di utilizzo					

(2) Indicare quali mesi dell'anno si preleva l'acqua dal pozzo barrando la lettera o le lettere corrispondenti al mese o ai mesi di prelievo

(3) Indicare il totale dei giorni di prelievo annuo ottenuto dalla somma dei giorni di ogni singolo mese

Data 22/06/2002

Concieria TOLIO Spa
CHIAMPO (VI)
Firma Luca Tolio

Data:

30 SET 2003

Protocollo N°

(da citare nella risposta)

8907

/46.12.51 Allegati N°

1

Oggetto Legge 36/94 - D.P.R. n. 238/1999. Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea per mod. 0.04 (lt/s 4) ad uso industriale, tramite n. 3 pozzi, in comune di Chiampo. Pratica n. 414/CH/P (nella risposta citare sempre il numero di pratica)

Alla CONCERTIA TOLIO S.P.A.
Via Arzignano, 146/B
36072 Chiampo

Allo STUDIO MARCHETTO
Via Diaz, 31/5
36071 ARZIGNANO

In riferimento alla domanda di concessione indicata in oggetto, per l'utilizzo di acqua pubblica ai sensi del D.P.R. n. 238/1999, si comunica l'avvio del procedimento di rilascio della concessione richiesta. Per il prosieguo dell'istruttoria, si chiede di presentare la seguente documentazione in triplice copia:

- scheda tecnica, come da fac-simile allegato, completa di tutti i dati richiesti, secondo le modalità in essa riportate (una per ogni singolo pozzo)
- estratto della Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:5000/1:10000 o mappa catastale in scala 1:2000 con indicata l'ubicazione dei punti di prelievo
- documentazione fotografica dell'opera di presa di ogni pozzo

Nel dare riscontro ai versamenti pervenutici con Vs. nota in data 23.01.2003, si allega bollettino di c.c.postale prestampato per il versamento del canone relativo al corrente anno pari ad euro 1733,06; attestazione in originale di avvenuto versamento e documentazione tecnica integrativa dovranno pervenire allo scrivente ufficio entro 60 giorni dal ricevimento della presente. La mancata presentazione della documentazione nei termini previsti, sarà considerata disinteresse al rilascio della concessione e l'istruttoria sulla domanda sarà ritenuta improcedibile.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Nicola Giardinelli)

LA/la

Segreteria regionale ai lavori pubblici
Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza - Contrà Mure S. Rocco, 51
Tel. 0444/337811 - Telefax 0444/337867



L

Spett. Regione del Veneto
Ufficio del GENIO CIVILE
Contrà Mure S. Rocco 51
36100 VICENZA

20 NOV 2003



Con la presente, a nome e per conto della Conceria Tolio S.p.A. via Arzignano 146/b 36072 Chiampo, si consegnano n° 3 copie della documentazione richiesta per il rilascio della concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso industriale, per moduli 0.04 (l/s 4), tramite n° 3 pozzi, in comune di Chiampo (Pratica 414/CH/P).

Si allegano, inoltre, la ricevuta del versamento indicato nella Vostra comunicazione n° protocollo 8907 del 30/09/2003.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione in merito, si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Arzignano, 10/11/2003

dot. Alberto MARCHETTO
Ingegnere

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Marchetto", written over the typed name and title.


SCHEDA UTENZA PRELIEVO D'ACQUA DA POZZO (ACQUE SOTTERRANEE)
Dati anagrafici

 Ditta utilizzatrice CONCERIA TOLIO S.p.A. C.F./P.IVA 00164110249
 Proprietario del fondo, se diverso dalla Ditta utilizzatrice: _____

Localizzazione del pozzo

 Pozzo in Comune di CHIAMPO frazione _____
 località VIA ARZIGNANO catasto Comune di: CHIAMPO foglio n° 12 mappale 180
Caratteristiche

 Uso INDUSTRIALE Temperatura dell'acqua in gradi Celsius _____ °C
 Se per uso irrigazione indicare la superficie irrigata pari ad ettari _____ foglio _____ - mappali
 n° _____ - siti in Comune di _____ - tipo di coltura _____
 tipo di irrigazione (pioggia, scorrimento, colmata o marcita per risaie) _____

 I terreni irrigui rientrano in un comprensorio gestito da un consorzio irriguo-bonifica si o no

 Profondità del pozzo dal piano campagna: m 60 - diametro: mm 350 - prevalenza: m ⁽¹⁾ _____

 Pompa di sollevamento: sommersa o superficiale - tipo ATURIA C23A2

 Potenza: kW ⁽¹⁾ 15 Portata massima: l/s ⁽²⁾ 17 Portata media utilizzata: l/s ⁽²⁾⁽⁴⁾ 8-9
 (di esercizio)

 Prelievo massimo annuo (solo usi industriali): ⁽⁴⁾ m³ 41721
 (anno 2002)

 Misuratore di portata: o no (contatore Woltmann)

 Autorizzazione allo scarico ⁽³⁾ o no
 Indicare il nome del corpo recipiente in cui avviene lo scarico (corso d'acqua, canale, falda, fognatura, etc.) CANALE INDUST.
ACQUE REFLUE SINO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ARZIGNANO

 Data 10/11/2003

 Firma Utente CONCERIA TOLIO S.P.A. Firma tecnico _____
 CHIAMPO (Vicenza)


- N.B.**
- La presente scheda deve essere sempre firmata dall'utente e obbligatoriamente controfirmata da un tecnico abilitato, con esclusione degli usi agricoli con prelievi inferiori a l/s. 13.
 - Allegare copia della stratigrafia del pozzo (se disponibile).

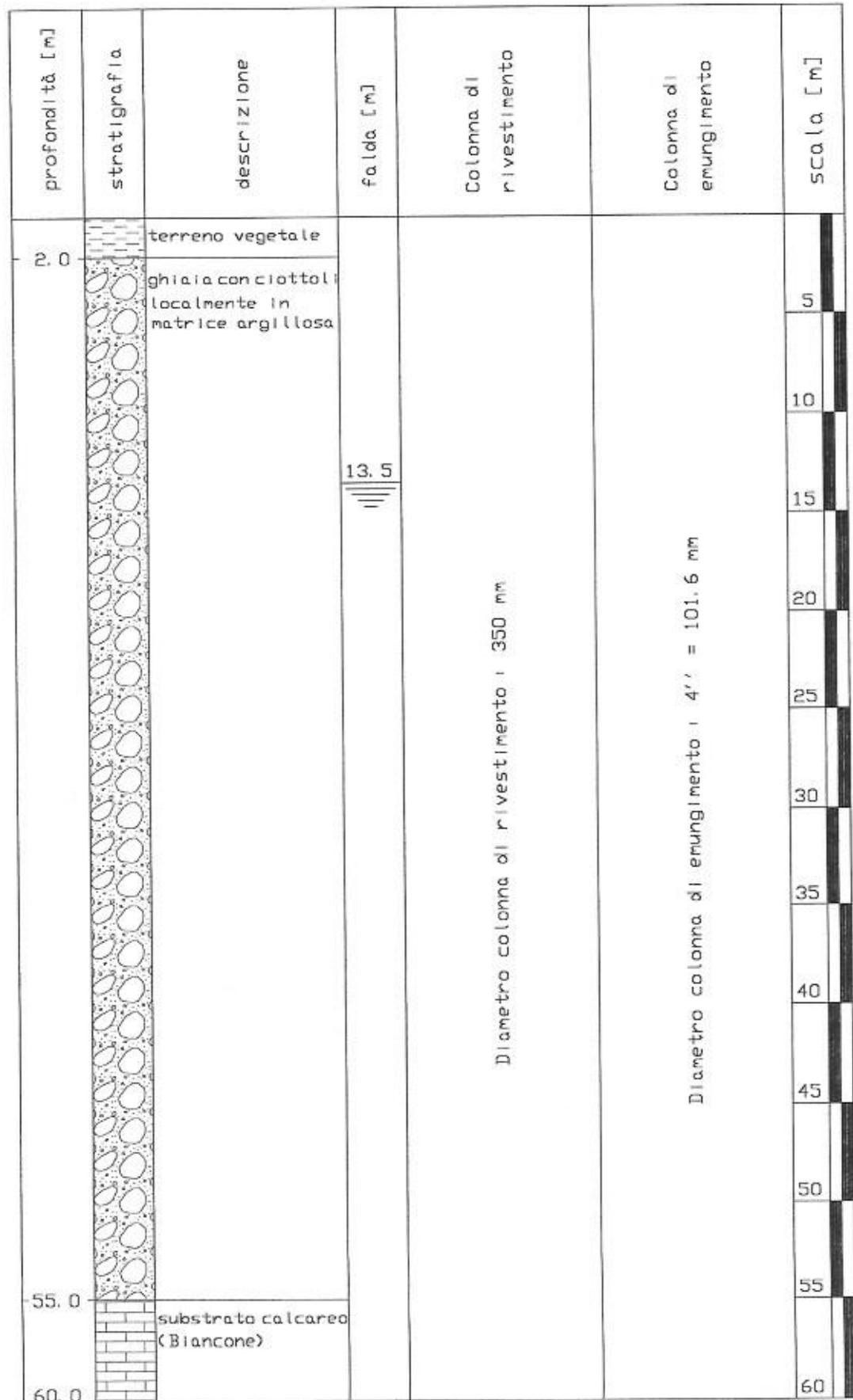
NOTE:

- * Compilare la presente scheda per ogni pozzo posseduto numerandolo e allegare la relativa documentazione tecnica.
- 1. La potenza e la prevalenza vanno indicate solo se mancano dei dati relativi alle portate.
- 2. La portata va indicata solo se mancano i dati relativi alla potenza della pompa e alla prevalenza.
- 3. Tale dato è obbligatorio solo quando l'uso dell'acqua richiede il rilascio di un'autorizzazione; sono esentate tutte le derivazioni idriche effettuate per scopi agricoli (irrigui e/o zootecnici).
- 4. Portata sulla quale l'Ufficio del Genio Civile calcolerà il canone di concessione.

STRATIGRAFIA POZZO n° 1

CHIAMPO

STABILIMENTO CONCRETA TOLIO S.p.A.




SCHEDA UTENZA PRELIEVO D'ACQUA DA POZZO (ACQUE SOTTERRANEE)
Dati anagrafici

 Ditta utilizzatrice CONCERIA TOLIO S.P.A. C.F./P.IVA 00164110249
 Proprietario del fondo, se diverso dalla Ditta utilizzatrice: _____

Localizzazione del pozzo

 Pozzo in Comune di CHIAMPÒ frazione _____
 località VIA ARZIGNANO catasto Comune di: CHIAMPÒ foglio n° 12 mappale 180
Caratteristiche

 Uso INDUSTRIALE Temperatura dell'acqua in gradi Celsius _____ °C
 Se per uso irrigazione indicare la superficie irrigata pari ad ettari _____ foglio _____ - mappali
 n° _____ - siti in Comune di _____ - tipo di coltura _____
 tipo di irrigazione (pioggia, scorrimento, colmata o marcita per risaie) _____

 I terreni irrigui rientrano in un comprensorio gestito da un consorzio irriguo-bonifica sì o no

 Profondità del pozzo dal piano campagna: m 60 - diametro: mm 350 - prevalenza: m ⁽¹⁾ _____

 Pompa di sollevamento: sommersa o superficiale - tipo CAPRARI EGS54/6A+MC 6.15

 Potenza: kW ⁽¹⁾ 11 Portata massima: l/s ⁽²⁾ 10 Portata media utilizzata: l/s ⁽²⁾⁽⁴⁾ 6-7
 (di esercizio)

 Prelievo massimo annuo (solo usi industriali): ⁽⁴⁾ m³ 25602
 (anno 2002)

 Misuratore di portata: o (contatore Woltmann)

 Autorizzazione allo scarico ⁽³⁾ o no
 Indicare il nome del corpo recipiente in cui avviene lo scarico (corso d'acqua, canale, falda, fognatura, etc.) CANALE INDUST.
ACQUE REFLUE SINO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ARZIGNANO

 Data 10/11/2003

 Firma Utente CONCERIA TOLIO S.P.A. Firma tecnico _____
CHIAMPÒ (Vicenza)


- N.B.**
- La presente scheda deve essere sempre firmata dall'utente e obbligatoriamente controfirmata da un tecnico abilitato, con esclusione degli usi agricoli con prelievi inferiori a l/s. 13.
 - Allegare copia della stratigrafia del pozzo (se disponibile).

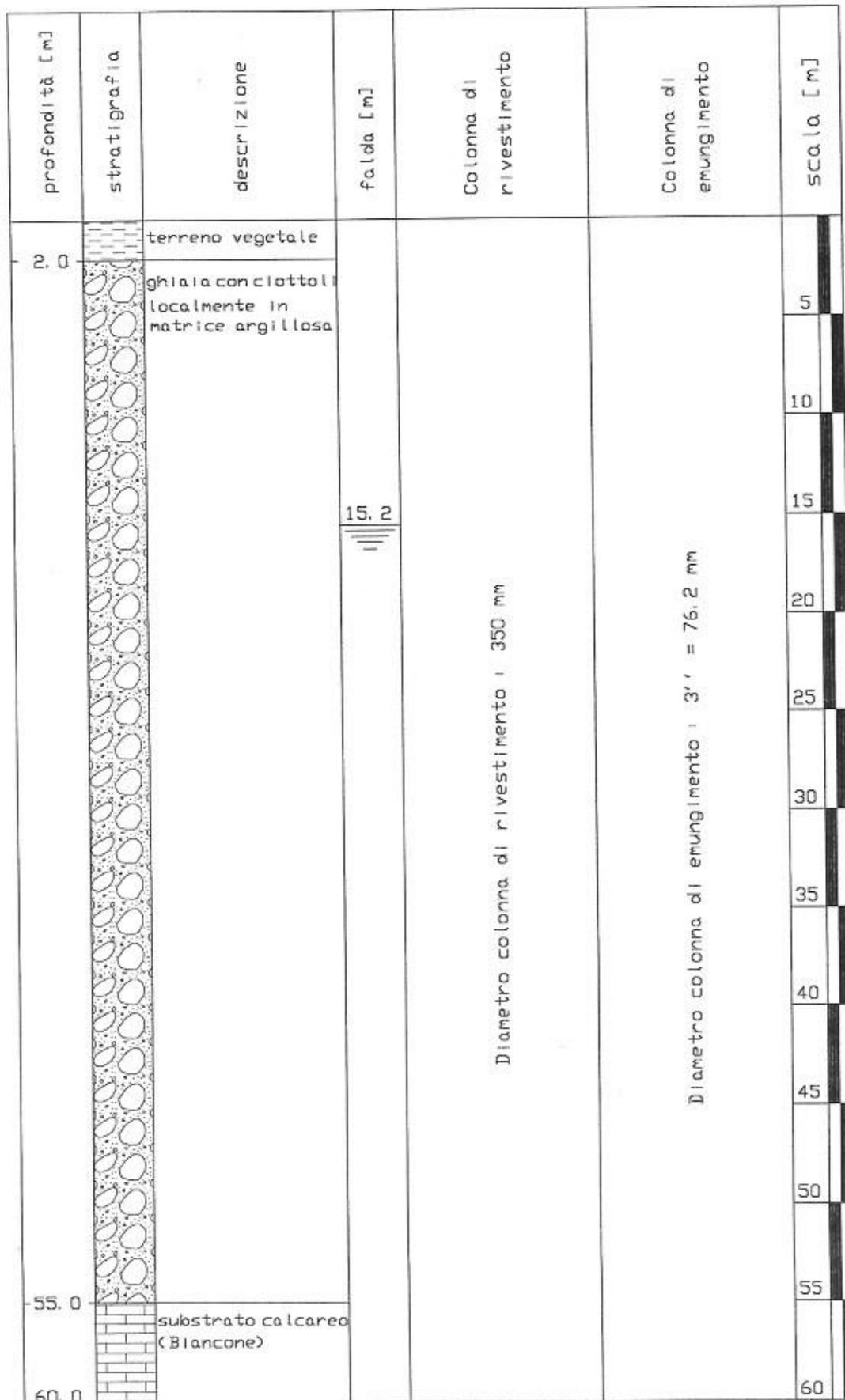
NOTE:

- Compilare la presente scheda per ogni pozzo posseduto numerandolo e allegare la relativa documentazione tecnica.
- La potenza e la prevalenza vanno indicate solo se mancano dei dati relativi alle portate.
- La portata va indicata solo se mancano i dati relativi alla potenza della pompa e alla prevalenza.
- Tale dato è obbligatorio solo quando l'uso dell'acqua richiede il rilascio di un'autorizzazione; sono esentate tutte le derivazioni idriche effettuate per scopi agricoli (irrigui e/o zootecnici).
- Portata sulla quale l'Ufficio del Genio Civile calcolerà il canone di concessione.

STRATIGRAFIA POZZO n° 2

CHIAMPÒ

STABILIMENTO CONCREA TOLIO S.p.A.





SCHEDA UTENZA PRELIEVO D'ACQUA DA POZZO (ACQUE SOTTERRANEE)

Dati anagrafici

Ditta utilizzatrice CONCERIA TOLIO S.p.A. C.F./P.IVA 00164110249

Proprietario del fondo, se diverso dalla Ditta utilizzatrice: _____

Localizzazione del pozzo

Pozzo in Comune di CHIAMPÒ frazione _____

località VIA ARZIGNANO catasto Comune di CHIAMPÒ foglio n° 12 mappale 212

Caratteristiche

Uso INDUSTRIALE Temperatura dell'acqua in gradi Celsius _____ °C

Se per uso irrigazione indicare la superficie irrigata pari ad ettari _____ foglio _____ - mappali n° _____ - siti in Comune di _____ - tipo di coltura _____

tipo di irrigazione (pioggia, scorrimento, colmata o marcita per risaie) _____

I terreni irrigui rientrano in un comprensorio gestito da un consorzio irriguo-bonifica sì o no

Profondità del pozzo dal piano campagna: m 48 - diametro: mm 323 - prevalenza: m⁽¹⁾ _____

Pompa di sollevamento: sommersa o superficiale - tipo CAPRARI EG554/6A + MC615

Potenza: kW⁽¹⁾ 11 Portata massima: l/s⁽²⁾ 10 Portata media utilizzata: l/s⁽²⁾⁽⁴⁾ 6-7
(di esercizio)

Prelievo massimo annuo (solo usi industriali): ⁽⁴⁾ m³ 21327 (stimati sulla base dei consumi parziali) dell'anno 2002

Misuratore di portata: sì o no

Autorizzazione allo scarico⁽³⁾ sì o no

Indicare il nome del corpo recettore in cui avviene lo scarico (corso d'acqua, canale, falda, fognatura, etc.) CANALE INDUST. ACQUE REFLUE SINO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ARZIGNANO

Data 10/11/2003

Firma Utente CONCERIA TOLIO S.P.A. Firma tecnico _____
CHIAMPÒ (Vicenza)



- N.B.**
- La presente scheda deve essere sempre firmata dall'utente e obbligatoriamente controfirmata da un tecnico abilitato, con esclusione degli usi agricoli con prelievi inferiori a l/s. 13.
 - Allegare copia della stratigrafia del pozzo (se disponibile).

NOTE:

- Compilare la presente scheda per ogni pozzo posseduto numerandolo e allegare la relativa documentazione tecnica.
- La potenza e la prevalenza vanno indicate solo se mancano dei dati relativi alle portate.
- La portata va indicata solo se mancano i dati relativi alla potenza della pompa e alla prevalenza.
- Tale dato è obbligatorio solo quando l'uso dell'acqua richiede il rilascio di un'autorizzazione; sono esentate tutte le derivazioni idriche effettuate per scopi agricoli (irrigui e/o zootecnici).
- Portata sulla quale l'Ufficio del Genio Civile calcolerà il canone di concessione.

STRATIGRAFIA POZZO n° 3

CHIAMPO

STABILIMENTO CONCREA TOLIO S.p.A.

profondità [m]	stratigrafia	descrizione	falda [m]	Note	Filtri	scala [m]
0.0						
1.5		riporti				2
4.0		argilla tenera	3.8			4
14.0		ghiaia con ciottoli in matrice argilloso-limosa				6
						8
						10
						12
						14
						16
		ghiaia con ciottoli, sabbia e limo			17.0	18
						20
						22
						24
						26
						28
						30
31.5		conglomerato				32
35.0		argilla con clasti minuti				34
38.5		argilla molto plastica grigio-scuro, con clasti minuti				36
41.5		ghiaia con ciottoli basaltici e calcare in matrice argillosa				38
46.0		argilla plastica grigio-scuro con raro pietrisco di basalto				40
48.0						42
						44
						46
						48

PERFORAZIONE : A PERCUSSIONE, DIAMETRO = 460 mm

COLONNA DI RIVESTIMENTO = 323 mm x 5 mm di spessore in acciaio catramato

Filtro a ponte in acciaio catramato diametro 323 mm x 5 mm di spessore

M

Decreto N **229** del 17 MAG 2010



Giunta Regionale
DIREZIONE DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE

Oggetto: concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006 . Pratica n. 414/CH/P

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA l'istanza in data 28.06.2002 della ditta **CONCERIA TOLIO SPA**, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica ad uso Industriale in Comune di **CHIAMPO**;
VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni ;
VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n.238/99, il D.Lgs n.152/2006, L.R. 13.04.01 n.11;
VISTO il parere n. 2523 in data 27/12/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige di Trento, che ai sensi del D.lgs. 152/2006 è vincolante, la concessione è rilasciata per una portata media di 3.76 l/sec;
VISTO il disciplinare n. 112 di registro atti Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione sottoscritto in data 04/05/2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

DECRETA

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta **CONCERIA TOLIO SPA P.IVA n.00164110249** con sede a **CHIAMPO**, via **Arzignano** il diritto di derivare, mod.medii **0.03760** pari a **l/sec 3.76** d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale nel Comune di **CHIAMPO**.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni **7 (sette)** successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data **04/05/2010** n **112** di registro atti Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione e verso il pagamento del canone annuo di € **3981,03** calcolato ai sensi della **L.R. 13.04.01 n.11** e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3- Il presente decreto sarà pubblicato all'albo di questa Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione per **10 (dieci)** giorni decorrenti dalla data di adozione.

Data **17 MAG 2010**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Luigi Fietta



Modello A - originale

ATTO N. 112 DEL 4 - MAG. 2010



Regione del Veneto
DIREZIONE DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO BRENTA - BACCHIGLIONE

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale in Comune di CHIAMPO chiesta dalla CONCERTIA TOLIO SPA (C.F. n. 00164110249 P. IVA. 00164110249) con istanza in data 28.06.2002. Pratica n. 414/CH/P

ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE

La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di CHIAMPO ed in base alla quale viene stabilito il canone è fissata nella misura media pari a moduli 0.03760 (l/sec. 3.76) in conformità al parere dell'Autorità di Bacino e come definito nella documentazione tecnica. L'acqua dovrà essere utilizzata esclusivamente per uso Industriale.

ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE E REGOLAZIONE DELLA PORTATA

L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a proprio giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico e con il buon regime della risorsa idrica, e con eventuali nuove opere da eseguire alla difesa della risorsa medesima e ciò senza che possano essere vantate pretese di indennizzi. Affinchè possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, il concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo.

Di conseguenza si impegna a consentire e favorire il libero accesso agli impianti relativi alla derivazione dei funzionari dell'Amministrazione concedente. Inoltre, qualora si rendessero disponibili acque superficiali idonee all'uso e tali da soddisfare l'utenza, distribuite mediante strutture consortili o comunali, il concessionario sarà tenuto a dotarsene in alternativa alla presente derivazione. Nel caso si tratti di pozzi finestrati sia in falda freatica, che in falde profonde, il concessionario dovrà provvedere ad eseguire lavori atti a limitare l'emungimento alla sola falda freatica. Nel caso si debba mantenere l'emungimento da più falde (compatibilmente con le esigenze di tutela e protezione degli acquiferi profondi) è tenuto a separare i prelievi, eliminando le interconnessioni idrauliche tra le diverse falde e adottare tutte le precauzioni atte ad evitare il passaggio di inquinanti da una falda all'altra.

ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale della risorsa idrica sotterranea. Nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche dell'assetto produttivo in essere all'atto dell'assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dalla Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta - Bacchiglione. La quantità di acqua concessa dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni o modificazioni e dovrà quindi essere costantemente correlata all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili. Le acque di scarico dovranno essere qualitativamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni. Le camerette ed i locali avanpozzo dovranno essere mantenuti puliti ed asciutti e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a proteggere il pozzo da contaminazioni ambientali dirette.

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali ulteriori nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

La concessione è nominale, pertanto non può essere ceduta ad altri. Il cambio di titolarità dovrà

essere richiesto all'Amministrazione concedente con le modalità stabilite dall'art. 20 del T.U. 1775/1933.

La ditta concessionaria dovrà comunicare entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, a norma degli artt. 2300,2436,2470 e 2502 del Codice Civile.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 7 (sette) successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che per le variate condizioni dei luoghi o della falda acquifera sotterranea si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere, o di obbligare il concessionario a cementare i pozzi e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino del sottosuolo nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 5 - CANONE

Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, entro il 30 giugno di ogni anno, il canone demaniale pari ad € 3981.03 (euro tremilanovecentoottantuno/03), in conto 2010, calcolato ai sensi della legge 36/94 e successive modifiche ed integrazioni, da aggiornarsi annualmente in base al tasso di inflazione programmato. Tale canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55, comma 6, del T.U. di Legge 11.12.1933 n. 1775.

ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato:

- Il pagamento dei canoni arretrati a decorrere dal 10.08.1999, data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L. 36/1994 che ha dichiarato la pubblicità di tutte le acque;

- il pagamento di una somma pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima;
- il versamento di una somma pari a un quarantesimo del canone, quale contributo idrografico, a termini del II comma, art. 7 del T.U. n. 1775/1933.
- Il versamento delle spese di istruttoria.

Restano poi a carico della ditta concessionaria tutte le altre spese inerenti alla concessione.

ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. 1775/1933 e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (D. Lgs.152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (L. 36/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

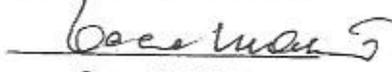
La società utente della derivazione s'impegna a comunicare alla Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta - Bacchiglione, entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, a norma degli artt. 2300, 2436, 2470 e 2502 del Codice Civile.

ART. 8 - DOMICILIO LEGALE

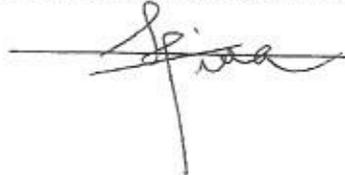
Per ogni effetto di Legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la sede municipale di CHIAMPO.

Il presente disciplinare-tipo è sottoscritto dalla Ditta CONCERIA TOLIO SPA con sede in Comune di CHIAMPO C.F. 00164110249 P. I.V.A. 00164110249.

IL CONCESSIONARIO


 Conceria TOLIO Spa
 Chiampo (Vicenza)
 Vicenza,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE







Data 12 GIU. 2017 Protocollo N. 229779 Class. Prat. Fasc. Allegati N.

Oggetto: T.U. 11.12.1993, n. 1775 – DD.GG.RR. nn. 2421/1989, 3083/2001, 642/2002.
Istanza della Ditta CONCERIA TOLIO SPA per rinnovo concessione di derivazione da Falda sotterranea (n. 3 pozzi) in Comune di: CHIAMPO per uso: Industriale.

Comunicazione di avvio del procedimento, richiesta spese di istruttoria.
Pos. n. 414/CH/P (da citare nella risposta)

Alla Ditta: **CONCERIA TOLIO SPA**
Via Arzignano n°146/B
36072, CHIAMPO (VI)
postacertificata@pec.conceriatolio.com

Si comunica che in data 26/05/2017 è pervenuta al n. 206483 di protocollo, prat. n. 414/CH/P l'istanza riguardante l'oggetto.

Ai sensi dell'art.8 della L. 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica inoltre:

- che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Roncada;
- che il responsabile dell'Ufficio Concessioni e Derivazioni d'acqua è il geom. Francesco Norbiato;
- che si può prendere visione degli atti presso l'ufficio derivazioni d'acqua, giorni aperti al pubblico Martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Al fine di consentire il proseguimento dell'iter istruttorio, Codesta ditta, dovrà inviare via pec a questo Ufficio la seguente documentazione:

- Estratto di mappa catastale in scala 1:2000 con indicata l'ubicazione del punto di prelievo;
- Documentazione fotografica dell'opera di presa o del pozzo con coni visuali;
- Tabella riepilogativa allegata debitamente compilata per ogni punto di prelievo;
- Dichiarazione sostitutiva allegata debitamente compilata;
- Attestazione del versamento delle spese di istruttoria € 100,00 da effettuarsi a mezzo bonifico bancario c/c n. 100537110 presso UNICREDIT SPA - codice IBAN:IT 41 V 02008 02017 000100537110 - Beneficiario: "Regione Veneto";

La documentazione sopra richiesta e l'attestazione del versamento effettuato dovranno pervenire allo scrivente ufficio entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.



ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada
Ufficio Concessioni e Derivazioni d'acqua
Referente per l'istruttoria:
Geom. Nicoletta Magnabosco – tel. 0444/337841
e-mail: nicoletta.magnabosco@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza
Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it